

Migranti e operazione PONTUS

Forse non ne avete nemmeno sentito parlare, infatti l'operazione Pontus è praticamente rimasta segreta. Risulta veramente difficile capire come questo governo non avverta la minima esigenza di informarci su operazioni di tale importanza. Sinceramente ci pare un approccio un poco troppo arrogante. Riportiamo una lucida analisi di Marcello Foa, uscita stamani sul suo blog

Quell'accordo "segreto" per aiutare i migranti. Gentiloni, perché non parli di Pontus?

Ebbene sì, cari italiani, sugli immigrati e sulle Ong, il premier Gentiloni non ve la racconta giusta.

In un recente [post](#) sollevavo due quesiti di fondo.

Il primo:



“Perché Gentiloni è così timido e remissivo con le Ong? Esistono degli accordi di cui l'opinione pubblica non è stata messa al corrente e che in una certa misura legano le mani al governo? O forse c'è dell'altro?”

Il secondo era rivolto al ministro degli Interni Minniti.

“Quando parla dell'immigrazione come di un “fenomeno epocale che va governato” e della necessità di “liberare la gente dalle sue paure”, quando lascia intendere che le navi Ong dovrebbero essere sostituite da quelle delle missioni europee

lancia il messaggio sbagliato. Della serie: regoleremo un po' ma i migranti continueranno ad arrivare."

Sono passate poche ore e i dubbi, anziché diminuire sono aumentati. L'agguerrito Luca Donadel ha rivelato sulla [sua](#) pagina Facebook che la nave militare irlandese WILLIAM BUTLER YEATS ha effettuato ben due operazioni di recupero a poche miglia dalla costa libica. Non ne ha parlato nessuno in Italia; ma in Gran Bretagna la [Bbc](#) sì, evidenziando un aspetto finora sconosciuto: i "salvataggi" sono avvenuti nell'ambito di un accordo bilaterale fra Italia e Irlanda denominato *Operazione Pontus*, risalente al 2015.

Lo stesso Donadel [osserva](#) che è difficile trovare informazioni al riguardo sui siti ufficiali italiani, mentre se ne trovano su quelli irlandesi.

Si scopre così che lo scopo dell'Operazione Pontus non è di contrastare i trafficanti di esseri umani ma di contribuire a una [missione](#) di "ricerca e soccorso umanitario". Il ministro della Difesa irlandese, in una [nota](#) entusiastica del 2015, scriveva che l'obiettivo era di "soccorrere i migranti che fuggono dal Nord Africa".

Capito? Peccato che questo obiettivo contrasti con l'Operazione Sophia, attualmente in corso e a cui ha appena aderito la stessa Irlanda, che si [propone](#) "di neutralizzare le consolidate rotte della tratta dei migranti nel Mediterraneo".

Mi sono detto: con quel che è successo negli ultimi mesi, chissà quanti gommoni avranno sequestrato! Sono andato sul [sito ufficiale](#) per cercare annunci al riguardo, ripercorrendo la bacheca dei comunicati stampa. Tenetevi forte. Da inizio anno ad oggi viene data notizia di una sola operazione (il sequestro di armi su una nave battente bandiera libica), mentre sono frequenti gli annunci delle conferenze stampa della Mogherini (importantissimi, non c'è che dire). Delle due l'una: l'ufficio stampa fa pena e non comunica gli

straordinari successi o l'operazione non funziona, come tutte quelle varate finora dall'Unione europea (*Mare Nostrum*, *Triton*, *Frontex*). Però è stata prolungata nel 2018.

Dunque, riepiloghiamo: **le navi militari devono salvare i migranti e aiutarli a scappare dal Nord Africa (Operazione Pontus) e al contempo "individuare le reti di contrabbando", "cercare e dirottare le navi sospette" e se necessario "smaltirle" (Operazione Sophia). Ma la seconda non funziona, la prima sì e benissimo.**

Tutto questo mentre il comportamento del governo italiano, e in particolare dapprima di Matteo Renzi e poi di Paolo Gentiloni appare sconcertante. Non è ammissibile che un'intesa di questo genere venga di fatto silenziata persino sui siti ufficiali. A proposito, **caro presidente del Consiglio, ci può dire se quell'accordo, come pare, è ancora in vigore?** E, già che ci siamo, non ritiene suo dovere renderlo di pubblico dominio?

Chissà perché ma ho l'impressione che il premier ignorerà questa richiesta. E in fondo possiamo capirlo: significherebbe dire la verità agli italiani. Un'eresia per un leader piddino.

Fonte:

<http://blog.ilgiornale.it/foa/2017/08/24/gentiloni-pontus/>

Nanoparticelle e vaccini

Abbiamo sentito tante di quelle stupidaggini sui vaccini che vorremmo fare un poco di chiarezza. Speriamo che almeno voi non siate entrati nella dinamica imposta dai media pro-vax no-vax, ma siamo sicuri che l'imposizione del 19 maggio scorso, del Ministero della salute di ben dodici vaccini obbligatori

vi abbia lasciati un poco perplessi, salvo poi essere tranquillizzati dai vostri pediatri o dai medici di famiglia con argomentazioni generiche, di non così alto rigore scientifico, del tipo: "i vaccini ci hanno salvato dalle malattie e dalle epidemie, noi siamo tutti vaccinati, io ho vaccinato tutti i miei figli, quindi...". Quindi, diciamo noi, non prendiamo nemmeno lontanamente in considerazione che i vaccini di oggi possano essere diversi da quelli conosciuti dai nostri nonni.

Qui cerchiamo di alzare un poco il livello, confidando nel fatto che se state sfogliando questo blog avete ancora una sana dose di curiosità e non disprezzate il sapere.

Consideriamo questa conferenza del dottor Montanari, organizzata da Radio Studio 54, il 29 Novembre 2015, come abbastanza esaustiva. Un argomento di tale importanza richiede un certo investimento. Consigliamo di visionarla, se proprio non avete tempo, durante la vostra sessione giornaliera di step o di tapis roulant, perché la conferenza dura due ore e mezza. Se invece correte potete ugualmente ascoltarla ma vi perdereste alcune immagini molto suggestive.

https://youtu.be/_Pavz3Y8i-g